



COMUNE DI LATIANO
Provincia di Brindisi

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2021 / 2023

Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021/2023 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all' allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

- 1) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

- 1) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 3) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

- 1) per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2020 definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
- 2) per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2020 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2021.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

- non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento

degli stanziamenti di cassa delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- 1) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali;
- 2) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. Nello specifico, nel triennio 2021-2023:

- nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", sono previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

Per quanto invece concerne la valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di prudenza e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Per gli enti locali la legge n. 190/2014 ha introdotto le percentuali minime per gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel triennio 2021-2023 l'accantonamento al fondo è effettuato al 100% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

La scelta sulla modalità di calcolo della media è motivata da una più fedele rappresentazione dell'andamento reale delle riscossioni.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
270	Tassa rifiuti	SI
235-271	Proventi recupero evasione tributaria	SI
480	Proventi sanzioni codice della strada	SI
293	Fitti attivi	SI
300	Canoni concessione	SI

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione.

2. Risultato di amministrazione.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 05/08/2020, e ammonta a €. 8.082.849,62.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 7.782.179,53 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, pari ad €. 168.300,00 così come dettagliato nel prospetto riepilogativo.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, che sono entrate in vigore a partire dal rendiconto 2019.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	8.082.849,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.945.592,21
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	10.510.894,98
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	12.075.296,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	137.751,32
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.809,49
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	8.603.600,72
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	821.421,19
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	7.782.179,53

Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020

Parte accantonata (3)

	Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)	5.034.587,81
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	708.750,00
	Altri accantonamenti (5)	6.512,50
	B) Totale parte accantonata	5.749.850,31

Parte vincolata al 31/12/2020

	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	711.167,08
	Vincoli derivanti da trasferimenti	472.992,35
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	248.059,08
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.432.218,51

Parte destinata agli investimenti

	D) Totale parte destinata agli investimenti	9.166,09
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	590.944,62

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	168.000,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	168.000,00

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2021-2023 sono previsti investimenti così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Programma triennale OO.PP	15.430.445,20	3.474.510,00	500.000,00
Altre spese in conto capitale	902.252,74	398.873,98	454.590,95
TOTALE SPESE TIT. II – III	16.105.697,94	3.873.383,98	954.590,95
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2020 E PREC.	693.929,72		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	16.799.627,66		

di cui

Tit. 2.04.06	=====	=====	=====
--------------	-------	-------	-------

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Alienazioni	170.000,00		

Contributi da altre A.P.	14.846.009,76	2.861.542,28	137.032,28
Proventi permessi di costruire e assimilati	67.000,00	152.043,52	207.760,49
Altre entrate Tit. IV e V	398.500,00	750.000,00	400.000,00
Avanzo di amministrazione	168.000,00		
Entrate correnti vincolate a investimenti	90.798,18	90.798,18	90.798,18
FPV di entrata parte capitale	693.929,72		
Entrate reimputate da es. precedenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V	16.266.237,66	3.854.383,98	835.590,95
MUTUI TIT. VI	200.000,00		100.000,00
TOTALE	16.634.237,66	3.854.383,98	935.590,95

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate a investimenti, si tratta nello specifico di:

1. Proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208) Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

1) Manutenzione straordinaria strade comunali - € 200.000,00;

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2021-2023, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 31/12/2020, aggiornato con successiva deliberazione n. 45 del 26/03/2021), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** sono stati intesi i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** sono stati intesi gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Al riguardo si è proceduto a distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa UE. La natura

vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse sono state considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

E' stato possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente in quanto l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2021-2023 sono presenti investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell'1.1.2020, la cui copertura è costituita da entrate già accertate, in quanto non si è reso possibile la necessaria definizione dei relativi cronoprogrammi.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata".

Il Comune di Latiano, al tal riguardo, non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389.

8. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" di seguito denominato GAP è riportato nella seguente tabella unitamente alla percentuale di partecipazione:

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web
Az. Speciale Scazzeri - in liquidazione -	100.00%	2014	NO
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0.25%	2019	SI
Consorzio Leader II	17.48%	n.d.	n.d.
Gal Terra dei Messapi s.r.l.	Indiretta tramite Leader II	n.d.	NO

Si fa presente che la liquidazione dell'azienda speciale è tutt'ora in corso, in quanto non è stato ancora presentato il progetto finale di liquidazione da parte del Collegio dei Liquidatori.

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi. La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio.

Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate. A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono. Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1)

1.1 Analisi per titoli

Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

a) il **"Titolo 1"** comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi

sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;

b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;

c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;

d) il "**Titolo 4**" è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;

e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;

f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;

g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;

h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate tenendo presente che, seppure è stata eliminato il blocco degli aumenti tariffari, il Comune di Latiano conferma le aliquote tributarie già applicate per l'anno 2020.

IMU

Allo stato attuale, il gettito previsto per l'anno 2021 è pari ad € 2.200,00,00 in base alle aliquote da approvare in Consiglio Comunale.

TARI

Per la TARI c'è stata una radicale novità introdotta dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) la quale, ha attribuito ad ARERA la facoltà di riorganizzazione in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti.

A partire dall'01/01/2020, quindi, è cambiato il metodo di commisurazione della Tassa Rifiuti con l'introduzione di un nuovo metodo tariffario, che porterà ad elaborare nuovi Piani Finanziari e, di conseguenza, nuove tariffe a carico dell'utenza.

L'approvazione del PEF e delle relative tariffe per l'anno 2021, sono state prorogate al 30/06/2021.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato effettuato uno stanziamento di entrata presunto di Euro 2.338.500,00, in attesa della validazione del PEF da parte di AGER e della determinazione delle nuove tariffe.

Quest'importo permette, al momento, una copertura del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2021 è pari allo 0,55%, confermata anche per il corrente esercizio.

TOSAP - Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

A partire dall'esercizio 2021, la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, insieme all'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, sono state abrogate.

Le stesse sono state sostituite da una nuova forma di prelievo, di natura patrimoniale, il Canone Unico Patrimoniale, la cui disciplina e le relative tariffe saranno approvate con delibera di Consiglio Comunale.

Fondo di solidarietà comunale

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2021 è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2020 a titolo di FSC secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 marzo 2020 e dei relativi allegati dal n. 1 al n. 4, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 83 del 29 marzo 2020.

Nel 2021 l'attribuzione delle risorse previste dall'articolo 1, commi 448 e 449 della legge n. 232/2016 segue gli stessi criteri di riparto utilizzati per il fondo attribuito per il 2020, ad eccezione della percentuale di risorse distribuite con il meccanismo della perequazione che è stata adeguata a quanto previsto dalle stesse norme sopra citate.

Per il 2021, quindi, l'applicazione del meccanismo standard di riparto del fondo per i comuni delle regioni a statuto ordinario vede le seguenti innovazioni:

- il coefficiente di riparto adottato per la valorizzazione del fabbisogno standard è quello approvato dalla CTFS il 30 settembre 2020, con l'esclusione della componente rifiuti così come deciso dalla CTFS in data 13 ottobre 2020;
- la capacità fiscale è quella adottata con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2020 senza tener conto della componente rifiuti come deciso nella seduta della CTFS del 13 ottobre 2020;
- la popolazione e l'ammontare delle risorse storiche di riferimento utilizzate per il computo dei meccanismi di gradualità comma 450 e 449 d-bis della legge 232 del 2016 sono quelle comunicate dal Ministero dell'Interno il 15 dicembre 2020;
- il target perequativo considerato è pari al 60%;
- la percentuale di applicazione della componente standard è pari al 55%;
- l'anagrafica dei comuni delle regioni a statuto ordinario considerati nel calcolo include i 6.565 enti attivi al 31 dicembre 2020.

I comuni beneficiari, nonché i criteri e le modalità di riparto delle suddette risorse sono stabiliti da apposito D.P.C.M. annuale di ripartizione del Fondo medesimo, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Si rammenta che gli importi aggiornati, a cura del Ministero dell'Interno, del FSC per il 2021 sono riportati al seguente indirizzo web:

<http://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/in/cod/33>

Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2021 è pari ad €. 1.948.612,00.

Complessivamente, per il titolo 1 dell'entrata, si presenta la seguente situazione:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.465.605,00	5.728.500,00	4.81 %	5.698.500,00	5.698.500,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.847.000,00	1.948.612,00	5.50%	1.948.612,00	1.948.612,00
Totale	7.312.605,00	7.677.112,00	4,98%	7.647.112,00	7.647.112,00

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Tra i trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche centrali va evidenziato che è stato riportato il contributo TASI attribuito ai comuni sin dal 2015 per compensare della mancanza di gettito i comuni che nel 2013 e nel 2014 avevano stabilito aumenti delle aliquote IMU sull'abitazione principale e che nel 2015, sulla base del nuova Tassa Sui Servizi Indivisibili, non avrebbero potuto ottenere il medesimo gettito dell'anno precedente, visto il tetto imposto alle aliquote massime del nuovo tributo. Nelle previsioni di entrata è stato confermato lo stesso importo attribuito nel 2020.

Contributi da amministrazioni locali

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della Regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare tali tipologie di contributo si sostanziano in contributi di tipo assistenziale come quelli relativi al diritto allo studio (libri di testo, mensa scolastica, trasporto scolastico ecc.) e per locazioni abitative. Nel mentre, risultano assenti contributi comunitari.

Il dettaglio complessivo risulta il seguente:

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.311.219,22	706.526,74	-46,32%	582.276,74	582.276,74
1.5 Trasferimenti correnti da famiglie	5.000,00				
Totale	1.316.219,22	706.526,74	-46,32%	582.276,74	582.276,74

La contrazione delle entrate è data dalla assoluta incertezza nell'elaborazione delle

previsioni riguardanti i trasferimenti che nello scorso esercizio sono stati erogati dal Governo centrale per affrontare l'emergenza sanitaria da coronavirus e di cui quest'anno non si hanno notizie certe.

1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede approfondiamo i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido...) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite...)

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Anche in tal caso, il Documento unico di Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito. A riguardo si osserva che non si è provveduto alla revisione dei canoni.

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

A tal fine è bene rammentare che la legge di bilancio per il 2018 ha previsto la proroga della sospensione del regime di tesoreria unica fino a tutto il 31.12.2021. Non sono previste entrate da interessi attivi o altre forme finanziarie.

Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Non sono evidenziate voci di entrata previste nel bilancio 2021.

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2021 sono state stimate sulla base del trend storico.

Di seguito la composizione delle entrate titolo 3 nel dettaglio:

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	337.562,50	477.000,00	41,31%	581.500,00	581.500,00
2 Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	451.000,00	502.000,00	11,31%	502.000,00	502.000,00
3 Altri interessi attivi	0,00	0,00		0,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	331.630,00	160.722,00	-51,54%	174.100,00	174.100,00
Totale	1.120.192,50	1.139.722,00	1,71%	1.257.600,00	1.257.600,00

La significativa variazione in aumento della tipologia 1, è dovuta alla circostanza che in questa voce trovano collocazione le entrate del nuovo Canone Unico Patrimoniale, entrato in vigore a partire dal corrente esercizio.

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2020, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, non risultano stanziamenti di bilancio.

Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati così suddivisi:

I contributi agli investimenti provenienti dallo Stato iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle formali comunicazioni provenienti dalle amministrazioni centrali (Ministeri).

I contributi agli investimenti dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Nel 2020 sono previsti contributi agli investimenti da parte di altri soggetti, nella specie operazione di project financing "off balance" relativa all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione che, essendo a totale carico del soggetto promotore, non sono stati contabilizzati.

Al contrario, andranno contabilizzati i canoni contrattuali, relativi alla gestione dell'opera ultimata, nel piano dei conti integrato fra i canoni per progetti in partenariato pubblico-privato.

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Alla base del valore iscritto in bilancio vi è apposita perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico.

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie" e le relative sanzioni.

Le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia; alle
- pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;

□ tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente

Le previsioni per il 2020 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; a
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico:
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano; spese
- di progettazione per opere pubbliche.

Nella stessa tipologia sono previste entrate, pari ad € 398.500,00 derivanti da restituzioni di somme da parte di privati per indebita erogazione, da destinarsi interamente a spese in c/capitale

Nel dettaglio, quindi, al titolo 4 sono previste le seguenti entrate:

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 20120	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.703.945,20	14.846.009,76	16,86%	2.861.542,28	137.032,28
4 Alienazione di beni materiali	302.090,00	302.090,00	0%		
5 Permessi di costruire + altre entrate c/capitale	548.500,00	648.500,00	18,23%	1.050.000,00	700.000,00
Totale	13.554.535,20	15.796.599,76	16,54%	3.911.542,28	837.032,28

1.5 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 5

Non sono evidenziate entrate al titolo V, così come si evince dal seguente prospetto:

Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tipologia	Previsioni definitive 20120	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.6 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 6

Sono previste le seguenti previsioni riguardanti l'accensione di prestiti a medio-lungo termine, così come meglio specificato al punto 4):

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 20120	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
3 Finanziamenti a medio lungo termine	815.000,00	200.000,00	-75,46%	0,00	100.000,00
Totale	815.000,00	200.000,00	-75,46%	0,00	100.000,00

1.7 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 7

Sono previste le seguenti anticipazioni presso la Tesoreria Comunale:

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.724.792,92	3.594.573,35	-3,49%	3.594.573,35	3.594.573,35
Totale	3.724.792,92	3.594.573,35	-3,49%	3.594.573,35	3.594.573,35

Si precisa che l'anticipazione prevista, pari ai 5/12 delle entrate accertate nell'esercizio 2018, è stata iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 222 del TUEL e sarà concessa dal Tesoriere Comunale a richiesta e previa deliberazione della Giunta Comunale.

Addizionale Irpef	Anno 2020	Anno 2021
Aliquota massima	0,55	0,55

Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

Prelievo sui rifiuti	Anno 2020	Anno 2021
Tipologia di prelievo	TARI	RATI
Tasso di copertura	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

Dal seguente prospetto si evince come l'ente, in base alle previsioni formulate, raggiunga l'equilibrio finale previsto dalle norme:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.120.445,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	127.491,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.523.360,74	9.486.988,74	9.486.988,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.465.266,23	9.290.639,53	9.279.393,58
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		690.007,10	690.007,10	690.007,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	244.787,80	234.507,51	190.036,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,000	128.956,48	73.239,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.798,18	90.798,18	90.798,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	168.300,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	693.929,72	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.996.599,76	3.911.542,28	937.032,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	128.956,48	73.239,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.798,18	90.798,18	90.798,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.799.627,66	3.873.383,98	954.590,95
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Nelle seguenti tabelle vengono evidenziati i vari indicatori della situazione finanziaria dell'ente:

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	8.432.797,50		8.816.834,00		8.904.712,00		8.904.712,00	
Titolo I +Titolo II + Titolo III	9.749.016,72	86,49	9.523.360,74	92,58	9.486.988,74	93,86	9.486.988,74	93,86

Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	7.312.605,00		7.677.112,00		7.647.112,00		7.647.112,00	
Entrate correnti	9.749.016,72	75,00	9.523.360,74	80,61	9.486.988,74	80,61	9.486.988,74	80,61



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	7.312.605,00		7.677.112,00		7.647.112,00		7.647.112,00	
Titolo I + Titolo III	8.432.797,50	86,71	8.816.834,00	87,07	8.904.712,00	85,87	8.904.712,00	85,87

Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	1.120.192,50		1.139.722,00		1.257.600,00		1.257.600,00	
Entrate correnti	9.749.016,72	11,49	9.523.360,74	11,96	9.486.988,74	13,25	9.486.988,74	13,25

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.120.192,50		1.139.722,00		1.257.600,00		1.257.600,00	
Titolo I + Titolo III	8.432.797,50	13,28	8.816.834,00	12,92	8.904.712,00	14,12	8.904.712,00	14,12

Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.078.289,14		588.976,74		468.976,74		468.976,74	
Entrate correnti	9.749.016,72	11,06	9.523.360,74	6,18	9.486.988,74	4,94	9.486.988,74	4,94

Indicatore intervento Regionale								

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	232.930,08		117.550,00		113.300,00		113.300,00	
Popolazione	13.856	16,81	13856	8,48	13856	8,17	13856	8,17

Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	8.628.824,22		8.383.638,74		8.229.388,74		8.229.388,74	
Popolazione	13.856	622,75	13.856	605,05	13.856	593,92	13.856	593,92

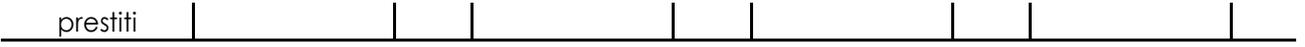
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	7.312.605,00		7.677.112,00		7.647.112,00		7.647.112,00	
Popolazione	13.856	527,75	13.856	554,06	13.856	551,89	13.856	551,89

Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	16.871.431,17		16.799.627,66		3.873.383,98		954.590,95	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso	27.271.444,04	61,86	26.509.681,69	63,37	13.398.531,02	28,90	10.424.021,02	9,15

prestiti



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	16.871.431,17		16.799.627,66		3.873.383,98		954.590,95	
Popolazione	13.856	1.217,62	13.856	1212,44	13.856	279,54	13.856	68,89

Spesa corrente pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I – Spesa corrente	10.377.883,61		9.465.266,23		9.290.639,53		9.279.393,58	
Popolazione	13.856	748,98	13.856	683,11	13.856	670,51	13.856	669,70

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	1.316.219,22		706.526,74		582.276,74		582.276,74	
Spesa corrente	10.377.883,61	12,68	9.465.266,23	7,46	9.290.639,53	6,26	9.279.393,58	6,27

La seguente tabella indica i limiti all'indebitamento e quindi rappresenta la capacità e la

sostenibilità dell'ente a contrarre nuovo debito:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2021	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.407.350,55
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	207.200,79
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.012.424,69
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	8.626.976,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	862.697,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	208.255,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	654.441,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	5.988.346,84
Debito autorizzato nel 2021	200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.188.346,84

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**ENTRATE**

Utilizzo avanzo di amministrazione	168.300,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127.491,47
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	693.929,72
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.677.112,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	706.526,74
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.139.722,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	15.796.599,76
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	26.309.681,69
Titolo 6 Accensione Prestiti	200.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.594.573,35
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.865.000,00
Totale titoli	5.659.573,35
TOTALE ENTRATE	31.969.255,04

SPESE

Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 Spese correnti	9.465.266,23
- di cui fondo pluriennale vincolato	127.491,47
Titolo 2 Spese in conto capitale	16.799.627,66
- di cui fondo pluriennale vincolato	693.929,72
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	26.264.893,89
Titolo 4 Rimborso Prestiti	244.787,80
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.594.573,35
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.865.000,00
Totale titoli	5.704.361,15
TOTALE SPESE	31.969.255,04

Le spese

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

· dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2023 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;

- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Le spese in c/capitale, invece, tengono conto delle fonti di finanziamento necessarie per sostenerle.

Di seguito il riepilogo delle spese iscritte in bilancio:

Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.704.358,75	3.320.862,33	-10,35	4.102.969,70	3.333.686,67
3 Ordine pubblico e sicurezza	591.265,56	559.024,46	-5,45	555.524,46	555.524,46
4 Istruzione e diritto allo studio	12.738.969,29	12.133.438,84	-4,75	737.107,28	987.107,28
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	523.299,90	327.043,28	-37,50	2.362.521,00	263.011,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	584.400,00	1.380.767,93	136,27	59.483,55	59.483,55
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	908.996,60	317.854,08	-65,03	57.000,00	57.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.640.276,85	3.334.013,50	26,27	2.328.013,50	2.328.013,50
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	2.642.814,94	2.471.435,76	-6,48	487.263,14	487.263,14
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.181.384,39	1.354.626,67	14,66	1.439.802,92	1.139.802,92
14 Sviluppo economico e competitivita'	48.857,00	85.242,00	74,47	68.742,00	68.742,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	47.745,00	63.779,00	33,58	55.779,00	52.779,00
20 Fondi e	694.936,48	732.907,55	5,46	733.292,56	733.261,91

accantonamenti					
50 Debito pubblico	259.139,28	423.686,29	63,49	406.031,91	353.345,59

60 Anticipazioni finanziarie	3.724.792,92	3.594.573,35	-3,49	3.594.573,35	3.594.573,35
99 Servizi per conto terzi	1.921.000,00	1.865.000,00	-2,91	1.865.000,00	1.865.000,00
Totale	32.917.236,96	31.969.255,04	-2,88	18.858.104,37	15.883.594,37

Previsioni 2021					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.099.772,33	221.090,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	468.226,28	90.798,18	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	411.075,00	11.722.363,84	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	280.011,00	47.032,28	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	63.483,55	1.317.284,38	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.000,00	213.854,08	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.339.013,50	995.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	330.263,14	2.141.172,62	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.307.594,39	47.032,28	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	81.242,00	4000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	63.779,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	732.907,55	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	178.898,49	0,00	0,00	244.787,80	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.865.000,00
Totale	9.460.266,23	16.799.627,66	0,00	244.787,80	1.865.000,00

Servizi a domanda individuale				
Descrizione servizio	Anno 2020		Anno 2021	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO SCOLASTICO	117.000,00	8.500,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
REFEZIONE SCOLASTICA	270.000,00	221.000,00	120.000,00	111.000,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	387.000,00	229.500,00	120.000,00	111.000,00

Per l'anno 2021, vista la giurisprudenza ormai costante della Corte dei Conti, si è escluso dai servizi a domanda individuale il trasporto scolastico.

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Redditi da lavoro dipendente	1.901.448,00	1.851.810,75	-2,61	1.851.810,75	1.851.810,75
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		0,00	0,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	130.675,00	140.517,50	7,53	140.517,50	140.517,50
1.3 Acquisto di beni e servizi	5.409.910,00	6.016.893,52	11,21	5.974.510,87	5.971.510,87
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti	235.150,00	385.854,97	51,33	247.600,00	247.600,00
1.7 Interessi passivi	270.110,02	210.255,66	-22,16	202.881,57	194.666,27
1.10 Altre spese correnti	786.125,48	819.933,83	4,30	832.318,84	832.288,19
Totale	8.733.418,50	9.425.266,23	7,92	9.249.639,53	9.238.393,08

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.621.928,26	16.715.627,66	14,31	3.712.340,46	737.830,46
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00		0,00	0,00
2.3 Contributi agli investimenti	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000
2.5 Altre spese in conto capitale	17.000,00	80.000,00	370,58	157.043,52	212.760,49
Totale	14.642.928,26	16.799.627,66	14,72	3.873.383,98	950.590,95

Spese per incremento attivita' finanziarie

Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Non previste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					

Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	259.139,28	244.787,80	-5,53	234.507,51	190.036,49
Totale	439.595,00	244.787,80	-44,31	234.507,51	190.036,49

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.724.792,92	3.594.573,35	-3,49	3.594.573,35	3.594.573,35
Totale	3.724.792,92	3.594.573,35	-3,49	3.594.573,35	3.594.573,35